

**Direzione:** CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

**Area:** VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07557 del 25/06/2020

Proposta n. 9647 del 22/06/2020

**Oggetto:**

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando Pubblico di cui alla Determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Approvazione del nuovo documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Definizione delle Sanzioni per inadempienze dei beneficiari"

**Oggetto:** Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 “*Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità*”. Bando Pubblico di cui alla Determinazione n. G17686 del 28/12/2018. **Approvazione del nuovo documento “Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall’aiuto. Definizione delle Sanzioni per inadempienze dei beneficiari”**

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE PARCHI E AREE PROTETTE**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell’Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale;

**VISTA** la Legge Statutaria della Regione Lazio dell’11 novembre 2004, n.1;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTA** la L.R. n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

**VISTO** il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss. mm. e ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per

quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTA** la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

**CONSIDERATO** che con Decisione n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio;

**VISTE** le "Linee guida" sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali";

**VISTA** la Determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

**VISTO** il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 avente per oggetto "Reg.(UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

**VISTO** il D.M. n. 1867 del 18/01/2018 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali che reca la "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

**VISTA** la Determinazione n. G09774 del 17/07/2019, concernente "Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni", che ha adottato lo schema di Check List per le procedure di gara per appalti pubblici servizi e forniture reso disponibile dal MIPAAFT,

unitamente al quadro delle sanzioni da applicarsi in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;

**PRESO ATTO** della Determinazione n. G02244 del 03/03/2020: “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni. Adozione delle Check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, unitamente alle percentuali di riduzione da applicarsi in caso di mancato rispetto delle norme previste”;

**CONSIDERATO** che i regimi di aiuto previsti nell’ambito delle varie misure del PSR 2014/2020 del Lazio sono attivati con specifici bandi pubblici con i quali sono definite le condizioni per la presentazione ed il trattamento delle domande di sostegno e di quelle di pagamento, nonché le modalità di accesso ai benefici previsti dalla misura con indicazione, tra l’altro, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità per la concessione dei finanziamenti e l’individuazione degli obblighi e degli impegni che il beneficiario è tenuto ad adempiere ed al cui rispetto è correlata l’erogazione degli aiuti concessi;

**VISTO** che nel corso del 2016 la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata tra le strutture regionali competenti per l’attuazione delle singole sotto-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, secondo quanto stabilito dal documento “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*”, approvato con D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 (BURL n. 30 del 14 aprile 2016), modificato successivamente con D.G.R. n. 187 del 19 aprile 2016 (BURL n. 34 del 27 aprile 2017);

**PRESO ATTO** che questa Direzione Regionale è stata individuata, tra le altre, nelle Linee di indirizzo di cui sopra, quale responsabile dell’attuazione della sottomisura e della relativa operazione/tipologia di intervento di seguito schematizzata ed inquadrata nella misura di riferimento:

Misura	Sottomisura	Tipologia operazione /tipologia di intervento
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.	7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.

**VISTA** la D.G.R. del 3 ottobre 2017, n. 615, con cui è stata modificata la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale “Ambiente e Sistemi Naturali” in Direzione Regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette”, rinnovando l’incarico di direttore al dott. *Vito CONSOLI* con decorrenza dal 1 novembre 2017;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione G15424 del 15 novembre 2017: “Rettifica Atto di Organizzazione G15349 del 13 novembre 2017: "Organizzazione delle strutture organizzative di

base denominate "Aree", "Uffici" della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione G15610 del 16 novembre 2017: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 16 dicembre 2019, n. G17589 con cui è stato approvato l'organigramma della Direzione "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G07001 del 24/05/2019 avente ad oggetto il "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale" della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" alla dott.ssa Nicoletta CUTOLO;

**CONSIDERATO** altresì che con Atto di Organizzazione n. G07440 del 25 maggio 2017, è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 7.6.I del PSR 2014/2020 alla dottoressa Nicoletta CUTOLO, dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale" e l'incarico di funzionario di riferimento di supporto al R.U.M. all'arch. Erica PERONI;

**TENUTO altresì CONTO** che con Atto di organizzazione n. G06869 del 22/05/2019 è stato conferito al funzionario, arch. Rossella ONGARETTO, cat. D3, l'incarico di funzionario di riferimento di supporto al Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione/Tipologia di Intervento 7.6.I del PSR 2014/2020;

**VISTO** che i suddetti atti di incarico danno indicazione delle funzioni e dei compiti attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

**CONSIDERATO** che l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio è la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca e che la Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e Aree Protette, fermo restando le funzioni di coordinamento dell'Autorità di Gestione medesima, deve provvedere alla predisposizione dei Bandi pubblici relativi alle Misure/Sottomisure/Tipologie di intervento sopra riportate e all'espletamento delle diverse fasi istruttorie disciplinate nei bandi pubblici finalizzate all'erogazione dei finanziamenti comunitari;

**VISTO** il verbale del Comitato di Sorveglianza del PRS 2014/2020 del 07 marzo 2017 nel corso del quale sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi per la Misura M07 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali";

**VISTA** la DGR n. 827 del 18 dicembre 2018, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8035 finale, del 26 novembre 2018, di approvazione delle modifiche del documento di programmazione di sviluppo rurale 2014-2020 (modifica strategica 2018)";

**VISTO** il Bando della tipologia di operazione 7.6.1 “*Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità*”, approvato con la Determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

**VISTA** la Determinazione n. G03568 del 27/03/2019 di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 19 aprile 2019;

**VISTA** la Determinazione n. G05864 del 15/05/2020 relativa all’approvazione dell’esito istruttorio della prima fase del controllo amministrativo e conseguente e pubblicazione dei relativi elenchi (Elenchi A, B1, B2, C1, C2, D), a seguito della verifica del punteggio autoattribuito delle domande di aiuto presentate ai sensi della Misura 7 – Sottomisura 7.6 - Tipologia di operazione 7.6.1;

**VISTO** il documento dal titolo «*Reg.(UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle misure “a investimento”*», riportato come Allegato I alla richiamata D.G.R. n. 133/2017;

**DATO ATTO** che con il citato documento di cui alla DGR n. 133/2017 in coerenza con il quadro normativo di riferimento, si stabiliscono:

- i principi generali per l’applicazione delle riduzioni/esclusioni qualora nel corso di un controllo sia riscontrata una inadempienza;
- le sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di natura generale derivanti dalla normativa comunitaria e di taluni impegni comuni a tutte le misure;
- le modalità per il calcolo delle riduzioni per mancato rispetto degli impegni o altri obblighi specifici per tipologia di operazione;

**CONSIDERATO** che la sopra richiamata D.G.R. n. 133/2017 rinvia a successivi atti, da adottare da parte del Direttore regionale competente su proposta del Responsabile regionale di misura/sottomisura/tipologia di operazione, per l’individuazione delle sanzioni da applicare a seguito di inadempienze di impegni od obblighi specifici delle tipologie di operazione di pertinenza, in coerenza con i principi generali e le indicazioni riportate nel richiamato ALLEGATO I alla medesima deliberazione;

**VISTO** il documento “*Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall’aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario*” con il quale, relativamente alla Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 “*Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità*” del PSR 2014/2020 del Lazio, riportato in allegato (ALLEGATO I) alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, sono stabilite le sanzioni da applicare, in termini di riduzioni o esclusione dall’aiuto, in caso di inadempienza da parte del beneficiario agli obblighi/impegni che lo stesso ha assunto con la concessione dell’aiuto, nonché le modalità e le tipologie di controllo per la verifica del rispetto degli impegni/obblighi e le relative modalità di calcolo in applicazione delle quali procedere alla decurtazione dell’aiuto spettante;

**TENUTO CONTO** che il sistema delle riduzioni/esclusioni per inadempienze da parte del beneficiario, definito con le disposizioni recate con il suddetto documento, è coerente e conforme al sistema di Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) di cui all’articolo 62 del Reg. (UE) n.

1305/2013 ed in linea con gli Impegni, Condizioni di ammissibilità ed Obblighi (ICO) stabiliti per le domande di sostegno e di pagamento;

**RITENUTO** necessario approvare, nell'ambito dell'attuazione della Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.I “*Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità*” del PSR 2014/2020 del Lazio, il nuovo documento dal titolo “*Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario*” riportato in allegato (ALLEGATO I) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO**, infine, di stabilire che eventuali variazioni e integrazioni alle disposizioni emanate con la presente determinazione, che dovessero rendersi necessarie a seguito di modifiche della normativa comunitaria e nazionale o del PSR, nonché a seguito dei nuovi bandi pubblici attuativi della Misura 7 oppure degli esiti di eventuali audit da parte degli organismi di controllo europei, vengano approvate con proprio provvedimento,

## **DETERMINA**

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di approvare**, nell'ambito dell'attuazione della Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.I “*Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità*” del PSR 2014/2020 del Lazio, il nuovo documento dal titolo “***Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario***” riportato in allegato (ALLEGATO I) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di stabilire** che eventuali variazioni e integrazioni alle disposizioni emanate con la presente determinazione, che dovessero rendersi necessarie a seguito di modifiche della normativa comunitaria e nazionale o del PSR, nonché a seguito dei nuovi bandi pubblici attuativi della Misura 7 oppure degli esiti di eventuali audit da parte degli organismi di controllo europei, vengano approvate con proprio provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio [www.regione.lazio.it/rl\\_ambiente/](http://www.regione.lazio.it/rl_ambiente/), sul sito web [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) nella sezione (PSR FEARS – sottosezione “Bandi e graduatorie”).

**Il Direttore Regionale**

*Dott. Vito CONSOLI*



**REGIONE LAZIO  
DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE,  
PARCHI E AREE PROTETTE**



**MISURA 7**

**Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.  
(a) (art. 20 del Regolamento (UE) N. 1305/2013**

**SOTTOMISURA 7.6**

**Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.**

**TIPOLOGIA OPERAZIONE 7.6.1**

**Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.**

**REGG. (UE) n. 809/2014 e n. 640/2014  
DM n. 2490/2017 e DGR n. 133/2017**

**SISTEMA DEI CONTROLLI: RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DALL'AIUTO.  
SANZIONI PER INADEMPIENZE DEL BENEFICIARIO**

## I. PREMESSA

Il presente documento si basa sulle disposizioni previste in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014, nonché sul Decreto n. 2490 del 25-01-2017 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali recante *Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale* (di seguito: D.M. 2490/2017), come recepite dalla **Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 (versione integrata approvata con la Determinazione n. G09774 del 17 luglio 2019)** alla quale si rinvia per una più puntuale descrizione del quadro normativo di riferimento . per le “definizioni” utilizzate nel presente documento e per i principi generali validi per tutte le Misure.

Le disposizioni in materia di riduzioni/esclusioni di cui al presente documento si applicano alla **Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.”, Tipologia di operazione 7.6.I “Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”.**

Le riduzioni/esclusioni dell’aiuto possono essere applicate nell’ambito dei controlli di cui agli articoli 48 (controlli amministrativi sulle domande di sostegno e di pagamento), 49 (controlli in loco) e 52 (controlli ex post) del Reg. (UE) n. 809/2014, entro gli ambiti di competenza di ciascuna tipologia di controllo.

Tutti gli *Impegni, Condizioni di ammissibilità ed Obblighi (ICO)* stabiliti nelle disposizioni attuative di ciascuna misura/sotto-misura/tipologia di operazione e pertanto anche per la Tipologia di operazione 7.6.I sono identificati come singoli ICO all’interno dell’applicativo VCM, con riferimento, sia alla domanda di sostegno, sia alla domanda di pagamento. Anche gli ICO sono individuati nel sistema VCM a livello di tipologia di operazione.

## 2. RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL SOSTEGNO

Il bando pubblico stabilisce quali sono i requisiti e le condizioni di ammissibilità per l’adesione al corrispondente regime di sostegno attivato con la sottomisura/tipologia di operazione 7.6.I. Al soggetto richiedente può essere concesso l’aiuto se, al momento della presentazione della domanda di sostegno fatte salve eventuali deroghe, sono soddisfatti tutti i requisiti e le condizioni di ammissibilità (*ICO della domanda di sostegno*).

Il rispetto delle condizioni di ammissibilità al sostegno è verificato nel corso del controllo amministrativo sulla domanda di sostegno di cui all'art. 48.2 del Reg. UE n. 809/2014, nonché nell'ambito del controllo in loco ai sensi dell'art. 49 dello stesso regolamento, qualora l'operazione ricada nel relativo campione. Una ulteriore verifica delle condizioni di ammissibilità viene effettuata in sede di istruttoria di eventuali richieste di variante in corso d'opera, in funzione della natura della modifica proposta.

In virtù di quanto previsto all'art. 35.1 del Reg. UE n. 640/2014, il mancato rispetto dei requisiti e dei criteri di ammissibilità, al momento della presentazione della domanda di sostegno, fatte salve le deroghe concesse per il raggiungimento del requisito anche dopo la presentazione della domanda di sostegno o della concessione del contributo, comportano la non ammissibilità (rifiuto) all'aiuto ovvero la non ammissibilità della domanda di sostegno.

Il bando pubblico e il provvedimento di concessione dell'aiuto individuano, inoltre, i requisiti e le condizioni di ammissibilità che devono essere mantenute nel periodo successivo alla presentazione della domanda di sostegno e al pagamento finale (periodo *ex post*) e che, pertanto, assumono il carattere dell'impegno/obbligo. Questi verranno pertanto nuovamente verificati, rispettivamente, nel corso del controllo amministrativo delle domande di pagamento e nel corso del controllo *ex post*.

### **3. RISPETTO DEI CRITERI DI SELEZIONE**

Ogni operazione relativa allo sviluppo rurale e pertanto anche le domande presentate a valere sulla presente misura/sottomisura/tipologia di operazione, sono valutate e selezionate sulla base di criteri individuati dall'Autorità di Gestione in coerenza con gli obiettivi strategici di ciascuna misura del PSR, ed esplicitati nel dettaglio, nei bandi pubblici che attivano le misure/sottomisure/tipologie di operazione. In sede di controllo amministrativo della domanda di sostegno, a ciascuna operazione è riconosciuta una priorità e/o un punteggio sulla base dei requisiti posseduti dal soggetto richiedente o dal progetto proposto rispetto ai criteri di selezione previsti. Nella presente sottomisura, per l'accesso al sostegno è richiesto il possesso di 2 requisiti (2 criteri appartenenti a 2 principi distinti) che comportino l'attribuzione di un punteggio 'minimo' pari o superiore a 20 punti. Tale vincolo costituisce, di fatto, una condizione di ammissibilità.

Le priorità e i relativi punteggi attribuiti in base alla valutazione dei criteri di selezione concorrono, qualora ne ricorrano i presupposti, alla definizione delle graduatorie di ammissibilità.

Come per i criteri di ammissibilità, il bando pubblico stabilisce quali criteri di selezione devono essere mantenuti o, se del caso perseguiti o realizzati, nel periodo successivo alla presentazione della domanda di sostegno e comunque dopo la concessione dell'aiuto, almeno fino alla completa realizzazione del progetto finanziato, assumendo, di fatto, la connotazione di 'impegno'.

Il rispetto dei criteri di selezione viene verificato nei seguenti ambiti:

- controllo amministrativo della domanda di sostegno. In questa sede, il mancato rispetto di un criterio di selezione comporta la mancata attribuzione della priorità e/o del punteggio ad esso corrispondente. Per la presente misura/sottomisura/tipologia di operazione, in attuazione del bando pubblico approvato con la Determinazione n. G17686 del 28 dicembre 2018, è previsto, inoltre, il punteggio 'minimo' pari a 20 punti con almeno 2 criteri, il cui mancato raggiungimento comporta la non ammissibilità (rifiuto) al sostegno;
- controllo in loco. In tale sede, sono verificati i criteri di selezione che hanno determinato l'ammissione a finanziamento dell'operazione;
- Controllo amministrativo sulle domande di pagamento, assumendo di fatto la connotazione di "impegno".

#### 4. **SANZIONI PREVISTE ALL'ART. 63 DEL REGOLAMENTO UE N. 809/2014**

A seguito del controllo amministrativo della domanda di pagamento, si stabiliscono:

- a) l'importo richiesto dal beneficiario sulla base della domanda di pagamento (CR); se con la domanda di pagamento oggetto del controllo si dà luogo alla riconciliazione di un eventuale anticipo percepito, l'importo CR ricomprende anche l'importo dell'anticipo richiesto;
- b) l'importo a cui il beneficiario ha diritto dopo l'esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella domanda di pagamento (CA)

Se l'importo di cui alla lettera a) supera l'importo determinato in applicazione della lettera b) di una percentuale superiore al 10%, si applica una sanzione pari alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la decadenza totale del sostegno, con recupero integrale delle somme eventualmente già liquidate.

La % X di scostamento tra gli importi viene determinata tramite la formula seguente:  

$$X\% = 100(CR - CA)/CA$$

Se  $X > 10$ , il contributo erogabile (CE) al beneficiario sarà così determinato:  

$$CE = CA - (CR - CA)$$

La sanzione in argomento non si applica se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Il procedimento sopra descritto si applica, *mutatis mutandis*, durante il controllo in loco. In tale sede, viene controllata tutta la spesa sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli in loco delle operazioni in questione.

In caso di sussistenza di diverse cause di riduzione, si applicano in primo luogo le riduzioni e sanzioni di cui all'articolo 63 del regolamento (UE) n. 809/2014 e poi le riduzioni stabilite, nei capitoli che seguono del presente documento.

## 5. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI/IMPEGNI.

A seguito dell'ammissibilità al finanziamento, con il formale provvedimento di concessione dell'aiuto, è stabilito un insieme di obblighi ed impegni che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare e le cui eventuali inadempienze comportano l'applicazione di sanzioni, in attuazione delle quali si procede alla pronuncia della decadenza totale o parziale dall'aiuto con, rispettivamente, l'esclusione o la riduzione del aiuto.

In applicazione dei Reg. (UE) n. 640/2014 e n. 809/2014 e del Decreto Ministeriale n. 2490 del 25/01/2017 e sulla base delle disposizioni attuative recate dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 si riporta di seguito, per la **Tipologia di operazione 7.6.I "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità"** del PSR 2014/2020 del Lazio una tabella che riepiloga gli **obblighi** e gli **impegni** che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare a seguito della concessione del sostegno, con indicazione degli effetti e delle sanzioni (**riduzioni/esclusione**) derivanti da eventuali inadempienze per il mancato rispetto dell'impegno/obbligo come verificati ed accertati a seguito dell'effettuazione dei controlli amministrativi o in loco svolti sulle domande di pagamento e, infine, l'indicazione della relativa sanzione (riduzione/esclusione) in caso di inadempienza. Taluni impegni/obblighi si protraggono anche dopo il pagamento del saldo finale e pertanto rientrano anche nell'ambito dei controlli *ex-post*.

**TABELLA – Descrizione degli impegni/obblighi e sistema dei controlli e delle sanzioni**

IMPEGNO/OBBLIGO <sup>(*)</sup>	TIPOLOGIA E MODALITA' DEL CONTROLLO	SANZIONE PER INADEMPIENZA
<p><b>Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno (ICI5380)</b> Rispetto dei tempi di realizzazione preventivati</p>	<p>Controllo amministrativo in fase istruttoria della domanda di Pagamento di saldo.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verificare la coerenza tra i tempi previsti per la rendicontazione della spesa e quelli effettivamente desunti dalla documentazione contabile;</li> <li>2. Qualora vengano riscontrati ritardi verificare se sia imputabile a responsabilità del beneficiario;</li> <li>3. Qualora vengano riscontrati ritardi nell'effettiva rendicontazione delle spese, acquisire i documenti che consentano di giustificare la responsabilità o meno del beneficiario.</li> </ol>	<p>Il mancato rispetto dell'impegno comporta una RIDUZIONE del contributo concesso calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza" con un incremento proporzionale della riduzione in rapporto al numero di giorni di ritardo.</p> <p>Un ritardo superiore ai 90 giorni comporta l'ESCLUSIONE dall'aiuto concesso.</p>
<p><b>Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post (ICI446).</b></p> <p>Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti produttivi (macchine, macchinari ed attrezzature).</p> <p>Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli <b>ex post</b>.</p> <p>Viene verificato il mantenimento del vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili) ed in macchine, macchinari ed attrezzature.</p>	<p>Decadenza dall'aiuto con un <b>RECUPERO</b>, quale indebito percepito, del contributo versato che varia in proporzione dell'anno in cui l'inadempienza avviene, come stabilito dalla DGR n. 133/2017, con l'intensità del recupero calcolata in base alle aliquote percentuali che di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>1° anno</b> di impegno ex-post = recupero del 100%</li> <li>- <b>2° anno</b> di impegno ex-post = recupero del 80%</li> <li>- <b>3° anno</b> di impegno ex-post = recupero del 60%</li> <li>- <b>4° anno</b> di impegno ex-post = recupero del 40%</li> <li>- <b>5° anno</b> di impegno ex-post = recupero del 20%</li> </ul> <p><i>La percentuale di recupero è calcolata sull'intero importo versato</i></p>
<p><b>Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto (ICI448)</b></p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli ex post.</p> <p>Viene verificato che tutti gli investimenti oggetto del sostegno siano presenti presso l'Ente beneficiario. Viene verificato che tutti gli investimenti oggetto del sostegno siano di proprietà del Beneficiario;</p> <p>Il controllo prevede la verifica dell'esistenza e della validità dei relativi titoli di proprietà.</p>	<p>Decadenza dall'aiuto con un <b>RECUPERO</b>, quale indebito percepito, del contributo versato che varia in proporzione dell'anno in cui l'inadempienza avviene, come stabilito dalla DGR n. 133/2017, con l'intensità del recupero calcolata in base alle aliquote percentuali che di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>1° anno</b> di impegno ex-post = recupero del 100%</li> <li>- <b>2° anno</b> di impegno ex-post = recupero del 80%</li> <li>- <b>3° anno</b> di impegno ex-post = recupero del 60%</li> <li>- <b>4° anno</b> di impegno ex-post = recupero del 40%</li> <li>- <b>5° anno</b> di impegno ex-post = recupero del 20%</li> </ul> <p><i>La percentuale di recupero è calcolata sull'intero importo versato</i></p>



IMPEGNO/OBBLIGO <sup>(*)</sup>	TIPOLOGIA E MODALITA' DEL CONTROLLO	SANZIONE PER INADEMPIENZA
<p><b>Mantenimento della localizzazione delle attività produttive (IC1449)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere attiva l'attività produttiva;</li> <li>- Mantenere la localizzazione dell'attività produttiva entro il territorio regionale</li> </ul>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei <b>controlli ex post</b>.</p> <p>Viene verificato che l'attività produttiva di cui agli investimenti oggetto del contributo non risulti cessata e risulti funzionante;</p> <p>Viene verificato che l'attività produttiva di cui agli investimenti oggetto del contributo non sia stata rilocalizzata al di fuori della regione di competenza;</p>	<p>Decadenza dall'aiuto con un <b>RECUPERO</b>, quale indebito percepito, del contributo versato che varia in proporzione dell'anno in cui l'inadempienza avviene, come stabilito dalla DGR n. 133/2017, con l'intensità del recupero calcolata in base alle aliquote percentuali che di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>1° anno</b> di impegno ex-post = recupero del 100%</li> <li>- <b>2° anno</b> di impegno ex-post = recupero del 80%</li> <li>- <b>3° anno</b> di impegno ex-post = recupero del 60%</li> <li>- <b>4° anno</b> di impegno ex-post = recupero del 40%</li> <li>- <b>5° anno</b> di impegno ex-post = recupero del 20%</li> </ul> <p><i>La percentuale di recupero è calcolata sull'intero importo versato</i></p>
<p><b>Azioni informative e pubblicitarie (IC 21251)</b></p> <p><i>Adempiere a tutti gli obblighi in materia di informazioni e pubblicità</i></p> <p>Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento a quanto stabilito dall'art. 38 della DGR n. 147/2016 e dalle linee guida approvate dall'Autorità di gestione con Determinazione n. G15742 del 14 dicembre 2015 disponibili sul sito <a href="http://www.lazioeuropa.it/">http://www.lazioeuropa.it/</a></p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco sulla domanda di pagamento di saldo.</p> <p>Viene verificato nel corso del controllo il rispetto delle disposizioni recate dal bando pubblico e dalla normativa Comunitaria in materia di obblighi su informazioni e pubblicità.</p>	<p>Decadenza parziale dall'aiuto con una <b>RIDUZIONE</b> del premio, calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza".</p> <p>Come stabilito dalla DGR 133/2017 l'accertamento dell'inadempienza comporta la sospensione del pagamento del saldo, intesa quale sospensione all'autorizzazione alla liquidazione. La sospensione viene annullata qualora entro i 30 gg lavorativi a decorrere dalla notifica della comunicazione di sospensione il beneficiario dimostri di aver rimediato in modo soddisfacente alla situazione, in caso contrario si darà seguito al pagamento del saldo con <b>riduzione del 3% del premio</b></p>
<p><b>Rispetto delle tempistiche di presentazione della domanda di saldo ( IC28337).</b></p> <p>La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario, entro i sessanta (60) giorni continuativi e successivi alla dichiarazione del fine lavori.</p> <p>I pagamenti devono avvenire nel pieno rispetto delle modalità specificate nel capitolo 7 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio" allegato alla</p>	<p>La verifica è svolta in sede di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento del saldo finale.</p> <p>Viene verificata la data di presentazione della domanda di pagamento che dovrà essere corredata della documentazione tecnica attestante l'avvenuta conclusione dei lavori e degli acquisti di dotazioni entro il termine stabilito dal provvedimento di concessione.</p> <p>Viene verificata la documentazione giustificativa delle quietanze dei pagamenti effettuati</p>	<p>Il mancato rispetto dell'impegno comporta una <b>RIDUZIONE</b> del contributo concesso calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo di seguito riportate, con un incremento proporzionale della riduzione in rapporto al numero di giorni di ritardo.</p> <p>Il mancato rispetto del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo produce conseguenze la cui entità e gravità sono direttamente proporzionali al periodo di durata dell'inadempienza (numero di giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda). La sanzione, che verrà così applicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riduzione del 3% per un ritardo non superiore a 30 giorni;</li> <li>- riduzione del 5% per un ritardo da 31 a 60 giorni;</li> <li>- riduzione del 10% per un ritardo da 61 a 90 giorni;</li> </ul>

IMPEGNO/OBBLIGO <sup>(*)</sup>	TIPOLOGIA E MODALITA' DEL CONTROLLO	SANZIONE PER INADEMPIENZA
Determinazione n. 03831 del 15/04/2016.		- revoca totale del sostegno in caso di ritardo superiore a 90 giorni. Un ritardo superiore ai 90 giorni comporta la <b>DECADENZA</b> dall'aiuto concesso.
<b>Assenza di prove false per ricevere il sostegno e di omissioni per negligenza (IC28763)</b>	Il controllo è svolto in un qualsiasi momento (in sede di controllo amministrativo e in situ sulla domanda di sostegno o di pagamento). Accertare che il beneficiario non crei artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento dei benefici, nonché non presenti prove false per ricevere l'aiuto oppure ometta per negligenza di fornire le necessarie informazioni	Decadenza totale con <b>ESCLUSIONE</b> dall'aiuto e Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle Somme indebitamente percepite. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo
<b>Rispetto dei criteri di selezione (IC29538)</b>	Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi della domanda di pagamento di saldo.	Nel caso in cui si verifichi che non siano rispettati i criteri di selezione in base ai quali è stato attribuito il punteggio necessario per l'ammissibilità al finanziamento della domanda, si procederà con la Decadenza totale con <b>ESCLUSIONE</b> dall'aiuto e Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle Somme indebitamente percepite.
<b>Rispetto dei criteri di ammissibilità al sostegno (IC29537)</b>	Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi della domanda di pagamento di saldo o nell'ambito dei controlli <i>ex post</i> .	Nel caso in cui si verifichi che non siano rispettati i criteri di ammissibilità in base ai quali è stata verificata l'ammissibilità al finanziamento della domanda, si procederà con la Decadenza totale con <b>ESCLUSIONE</b> dall'aiuto e Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle Somme indebitamente percepite.
<b>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri (IC2463)</b>	In fase di istruttoria della domanda di pagamento e in fase di controllo in loco. Si verifica la Presenza e la correttezza del Bando di gara e del capitolato d'oneri. Si verifica la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check-list approvata con Det.n. G02244 del 03/03/2020 di modifica e integrazione della DGR 133/2013	Il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie di cui alla Det. n. G02244 del 03/03/2020 di modifica e integrazione della DGR 133/2013, nell'ambito della quale è stato definito anche il sistema delle riduzioni ed esclusioni da applicarsi in caso di mancato rispetto della normativa sugli appalti, con gli stessi criteri e percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base delle linee guida allegata alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (Decadenza parziale dall'aiuto con una <b>RIDUZIONE</b> dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del contributo. Valutazione del livello di inadempienza")



IMPEGNO/OBBLIGO <sup>(*)</sup>	TIPOLOGIA E MODALITA' DEL CONTROLLO	SANZIONE PER INADEMPIENZA
<p><b>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte ( IC2465)</b></p>	<p>In fase di istruttoria della domanda di pagamento e in fase di controllo in loco. Si verifica la corretta valutazione delle offerte. Si verifica la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check-list approvata con Det. n. G02244 del 03/03/2020 di modifica e integrazione della DGR 133/2013.</p>	<p>Il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie di cui alla Det. n. G02244 del 03/03/2020 di modifica e integrazione della DGR 133/2013, nell'ambito della quale è stato definito anche il sistema delle riduzioni ed esclusioni da applicarsi in caso di mancato rispetto della normativa sugli appalti, con gli stessi criteri e percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base delle linee guida allegata alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (Decadenza parziale dall'aiuto con una <b>RIDUZIONE</b> dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del contributo. Valutazione del livello di inadempienza")</p>
<p><b>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto (IC2466)</b></p>	<p>In fase di istruttoria della domanda di pagamento e in fase di controllo in loco. Si verifica la corretta attuazione del contratto. Si verifica la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check-list approvata con Det. n. G02244 del 03/03/2020 di modifica e integrazione della DGR 133/2013</p>	<p>Il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie di cui alla Det. n. G02244 del 03/03/2020 di modifica e integrazione della DGR 133/2013, nell'ambito della quale è stato definito anche il sistema delle riduzioni ed esclusioni da applicarsi in caso di mancato rispetto della normativa sugli appalti, con gli stessi criteri e percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base delle linee guida allegata alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (Decadenza parziale dall'aiuto con una <b>RIDUZIONE</b> dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del contributo. Valutazione del livello di inadempienza")</p>
<p><b>Rispetto del termine per la sottoscrizione e restituzione del provvedimento di concessione (IC28340)</b> <i>Far pervenire via PEC all'Amministrazione regionale competente che ha rilasciato il provvedimento di Concessione, entro 15 giorni dalla data di notifica dello stesso, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute.</i></p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi sulla prima domanda di pagamento presentata dal beneficiario. Viene verificato che il provvedimento di concessione sia stato sottoscritto dal soggetto beneficiario interessato o suo delegato e ritrasmesso Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette competente tramite PEC entro i tempi indicati nell'atto di concessione.</p>	<p>In attuazione delle disposizioni recate dalla DGR 133/2017 in caso di mancato rispetto del termine dei 15 giorni previsti per la restituzione del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto, l'Area competente provvede a trasmettere al beneficiario apposita diffida a sottoscrivere il provvedimento entro i 15 giorni successivi alla data di notifica della diffida. La mancata sottoscrizione e restituzione del provvedimento di concessione da parte del beneficiario entro i termini suddetti comporta la decadenza totale con <b>ESCLUSIONE</b> dall'aiuto e revoca dell'intero contributo concesso.</p>

IMPEGNO/OBBLIGO <sup>(A)</sup>	TIPOLOGIA E MODALITA' DEL CONTROLLO	SANZIONE PER INADEMPIENZA
<p><b>Fornitura di dati e informazioni connessi al monitoraggio fisico e finanziario dell'operazione o necessari al sistema di valutazione (IC29542)</b></p>	<p>Il controllo è svolto in un qualsiasi momento. Viene verificata la disponibilità del beneficiario a restituire le informazioni per il monitoraggio fisico e finanziario richieste dall'Amministrazione entro i termini richiesti.</p>	<p>In attuazione delle disposizioni recate dalla DGR 133/2017 in caso di mancato rispetto del termine stabilito dall'Ufficio regionale competente o ad altro soggetto delegato dall'Autorità di gestione per la trasmissione di dati e informazioni connessi al monitoraggio fisico e finanziario dell'operazione o necessari al sistema di valutazione, ovvero in caso di fornitura non soddisfacente, la stessa Autorità richiedente provvede ad inviare al beneficiario apposita <b>diffida</b> a trasmettere i dati completi entro <b>15 giorni</b> lavorativi dalla data di notifica della diffida alla data di notifica della diffida. La mancata fornitura dei dati e delle informazioni richieste entro i termini suddetti comporta l'applicazione di una <b>RIDUZIONE del 5%</b> del sostegno concesso.</p>
<p><b>Conservazione e disponibilità dei documenti (IC29543)</b> Conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo almeno pari a quello stabilito dalla normativa vigente come richiamata all'articolo 17 del bando pubblico (DD G17653/2018) e riportate anche nel presente provvedimento (5 anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale)</p>	<p>Le verifiche ex-post accertano la disponibilità e la pronta reperibilità di tutta la documentazione contabile per la giustificazione e la tracciatura delle spese effettivamente sostenute e rimborsate per un periodo di 5 anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale.</p>	<p>Decadenza parziale dall'aiuto con una <b>RIDUZIONE</b> dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza"</p>
<p><b>Consentire il regolare svolgimento dei controlli, compresa l'esibizione di documentazione richiesta dall'autorità competente - ex post (IC29544)</b></p>	<p>Il controllo è svolto in un qualsiasi momento. Viene verificata la disponibilità del beneficiario a permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli della documentazione probatoria da parte del personale degli Enti competenti;</p>	<p>Decadenza totale con <b>ESCLUSIONE</b> dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi .</p>
<p><b>Comunicazione di cause di forza maggiore o circostanza eccezionale (IC29545)</b></p>	<p>Il controllo è svolto in un qualsiasi momento. Viene verificato se il beneficiario abbia comunicato per iscritto entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui è stato nelle condizioni di farlo eventuali cause di forza maggiore o circostanze eccezionali allegando la documentazione probatoria.</p>	<p>Decadenza parziale dall'aiuto con una <b>RIDUZIONE</b> del premio calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Valutazione del livello di inadempienza"</p>

(<sup>A</sup>) L'impegno/obbligo, come anche le disposizioni operative per garantirne il pieno adempimento, sono dettagliati nel bando pubblico e nel formale provvedimento di concessione del contributo

## 5.1 RIDUZIONI DEL CONTRIBUTO - VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INADEMPIENZA.

Di seguito sono individuati gli impegni/obblighi il cui mancato rispetto comporta l'applicazione di una decadenza parziale con la **riduzione** del contributo con valutazione, per ciascun impegno/obbligo, del livello di inadempienza e della relativa quantificazione della sanzione (riduzione). Per una più puntuale e dettagliata definizione dell'impegno/obbligo si rinvia a quanto già specificato nella precedente Tabella "Descrizione degli impegni/obblighi e sistema dei controlli e delle sanzioni" e nel provvedimento di concessione del contributo:

### **IMPEGNO: Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno (ICO IC15380)**

La domanda di pagamento di Saldo deve essere presentata a conclusione di tutte le azioni previste nell'intervento, nei 60 giorni successivi al termine ultimo fissato per la conclusione del Piano.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
<b>Basso (1)</b>	Non si applica	Non si applica	Presentazione della domanda di pagamento di saldo con un ritardo non superiore ai 30 giorni ( $\leq 30$ gg) rispetto al termine fissato
<b>Medio (3)</b>	Non si applica	Non si applica	Presentazione della domanda di pagamento di saldo con un ritardo superiore ai 30 giorni ma inferiore ai 60 giorni rispetto al termine fissato ( $\geq 30$ gg e $\leq 60$ gg)
<b>Alto (5)</b>	Non si applica	Non si applica	Presentazione della domanda di pagamento di saldo con un ritardo superiore ai 60 giorni ma inferiore ai 90 giorni rispetto al termine fissato ( $\geq 60$ gg e $\leq 90$ gg)

**Un ritardo superiore ai 90 giorni rispetto al termine fissato comporta il mancato riconoscimento delle spese sostenute con DECADENZA TOTALE dagli aiuti e restituzione delle somme eventualmente ricevute indebitamente.**

### **IMPEGNO: Azioni informative e pubblicitarie (IC21251)**

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento a quanto stabilito dall'art. 38 della DGR n.147/2016 e dalle linee guida approvate dall'Autorità di gestione con la Determinazione n. G15742 del 14 dicembre 2015 disponibili sul sito <http://www.lazioeuropa.it/>. L'accertamento dell'eventuale mancato rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità comporta, in primo luogo, la sospensione del pagamento del saldo in virtù di quanto previsto all'art. 36 del Reg. UE n. 640/2014. Detta sospensione, da riferirsi all'autorizzazione al pagamento da parte dell'Ufficio responsabile dei procedimenti istruttori, è annullata qualora, entro 30 giorni lavorativi a decorrere dalla notifica della comunicazione della sospensione, il beneficiario dimostri di aver rimediato in maniera soddisfacente alla situazione.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
<b>Basso (1)</b>	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità
<b>Medio (3)</b>	Non si applica	Non si applica	Non si applica
<b>Alto (5)</b>	Non si applica	Non si applica	Non si applica

**OBBLIGO: Conservazione e disponibilità dei documenti (IC29543)**

Conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo almeno pari a 5 anni dal saldo finale.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
<b>Basso (1)</b>	Non si applica	Non si applica	Non si applica
<b>Medio (3)</b>	Mancata reperibilità dei documenti giustificativi delle spese al momento del controllo <i>ex-post</i>	Mancata reperibilità dei documenti giustificativi delle spese al momento del controllo <i>ex-post</i>	Mancata reperibilità dei documenti giustificativi delle spese al momento del controllo <i>ex-post</i>
<b>Alto (5)</b>	Non si applica	Non si applica	Non si applica

**OBBLIGO: Fornitura di dati e informazioni connessi al monitoraggio fisico e finanziario dell'operazione o necessari al sistema di valutazione (IC29542)**

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
<b>Basso (1)</b>	Non si applica	Non si applica	Non si applica
<b>Medio (3)</b>	Non fornire le informazioni richieste per il sistema di monitoraggio e valutazione.	Non fornire le informazioni richieste per il sistema di monitoraggio e valutazione	Non fornire le informazioni richieste per il sistema di monitoraggio e valutazione
<b>Alto (5)</b>	Non si applica	Non si applica	Non si applica

**OBBLIGO: Comunicazione di cause di forza maggiore o circostanza eccezionale (IC29545)**

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
<b>Basso (1)</b>	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.
<b>Medio (3)</b>	Non si applica	Non si applica	Non si applica
<b>Alto (5)</b>	Non si applica	Non si applica	Non si applica

**OBBLIGO: Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi (ICO di gruppo-ICO: IC2463; IC2465 IC2466).**

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
<b>Basso (1)</b>	Non si applica	Non si applica	Non si applica
<b>Medio (3)</b>	Mancata compilazione dell'apposita check list per la tracciatura dei controlli	Mancata compilazione dell'apposita check list per la tracciatura dei controlli	Mancata compilazione dell'apposita check list per la tracciatura dei controlli
<b>Alto (5)</b>	Non si applica	Non si applica	Non si applica

## 5.2 MODALITA' PER IL CALCOLO DELLE RIDUZIONI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI/OBBLIGHI

Nella tabella “Descrizione degli impegni/obblighi e sistema dei controlli e delle sanzioni” di cui al precedente capitolo 5, sono stati individuati e descritti gli impegni ed obblighi che il beneficiario è tenuto a rispettare con indicazione della sanzione, riduzione o esclusione dall’aiuto, nel caso di inadempienza.

Nel capitolo 5.1 “Riduzioni del contributo. Valutazione del livello di inadempienza” sono stati individuati gli impegni/obblighi il cui mancato rispetto comporta l’applicazione di una decadenza parziale con la riduzione del contributo, con valutazione, per ciascun impegno/obbligo, del livello di inadempienza e della relativa quantificazione della sanzione (riduzione). Per detti impegni/obblighi l’inadempienza non comporta la decadenza totale con esclusione dall’aiuto, bensì una riduzione del sostegno calcolata in funzione del livello di inadempienza (basso=1; medio=3; alto=5), in termini di gravità, entità e durata, nel rispetto della matrice (griglia) definita per ciascun impegno/obbligo.

Come già esplicitato nella richiamata DGR 133/2017, **la gravità** dell’inadempienza dipende in particolare dalle conseguenze che l’inosservanza di un impegno o obbligo producono rispetto all’obiettivo che lo stesso impegno od obbligo si prefigge, **l’entità** dipende dagli effetti dell’inadempienza sull’operazione nel suo insieme, mentre **la durata** è collegata al periodo di tempo in cui perdura l’effetto dell’inadempienza. La valutazione del livello di inadempienza e la relativa quantificazione della riduzione in termini sanzionatori, risponde ai principi di proporzionalità e gradualità.

Per ciascun impegno, pertanto, sono stati individuati degli indicatori al cui valore corrisponderà il livello basso/medio/alto dell’inadempienza in termini di gravità, entità e durata, posti tra loro in relazione nella matrice: livello di inadempienza – indicatore corrispondente – criterio (gravità, entità e durata).

In caso di inadempienza di più impegni non afferenti al medesimo gruppo di impegni, si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell’importo complessivo dei pagamenti relativi all’operazione. Nel caso in cui l’importo cumulato delle sanzioni relative ad inadempienze che comportano riduzioni dell’aiuto superiori all’importo della domanda di pagamento si procede, oltretutto al mancato pagamento dell’importo richiesto, anche al recupero delle somme in eccesso per un importo pari alla differenza tra le sanzioni cumulate e l’importo del pagamento finale, maggiorate degli interessi.

In sede di controllo, il soggetto incaricato provvede, per ogni inadempienza riscontrata, alla quantificazione dei tre indicatori di verifica sulla base della ‘matrice’ suddetta. Qualora sia accertata una **inadempienza di livello “Alto” per tutti e tre i criteri, il beneficiario è escluso dal sostegno** per la misura/sottomisura/tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni/obblighi non rispettati, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati.

Negli altri casi, ai fini del calcolo della percentuale di riduzione da applicare, si determina la media aritmetica dei tre indicatori. La media ottenuta (che sarà necessariamente compresa nell’intervallo 1-5) rappresenta il punteggio di riferimento per il calcolo della percentuale di riduzione. Per il calcolo della media si fa riferimento al numero complessivo degli indicatori e pertanto la media si calcola sempre dividendo



il punteggio ottenuto per il fattore 3. Al punteggio medio, così ricavato, si abbineranno le corrispondenti percentuali di riduzione in base agli intervalli di valori in cui il punteggio ricade, come indicato nella tabella seguente:

Media aritmetica dei tre indicatori	Percentuale di riduzione corrispondente
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	5%
$4,00 < x < 5,00$	10%

Pertanto, in caso di applicazione di riduzioni del contributo calcolate secondo le modalità suddette si procede alla rimodulazione del contributo tenendo conto che il montante di riferimento al quale rapportare la riduzione percentuale (3%-5%-10%) è sempre il contributo pubblico totale concesso e non l'importo del contributo richiesto con la singola domanda di pagamento.

Il calcolo della riduzione, calcolata in percentuale, e la relativa decurtazione dell'aiuto viene sempre effettuata in sede di valutazione istruttoria della domanda di pagamento del saldo finale.

## ESEMPIO DI CALCOLO

Si fa riferimento a una operazione per il quale è stato autorizzato e finanziato un contributo pubblico di 200.000 euro con un'aliquota di finanziamento pari al 100%. Viene corrisposto un anticipo, a fronte della presentazione della relativa domanda di pagamento, di euro 20.000 (10% del contributo concesso) ed un acconto di Euro 60.000 (30%).

Si prenda in considerazione una domanda di pagamento di saldo finale per un contributo di € 120.000, che riconciliato con l'anticipo e l'acconto già erogato equivale ad un *contributo richiesto (CR)* pari a € 200.000. A seguito dei controlli amministrativi/in loco sulla realizzazione degli investimenti per i quali è stato concesso il contributo vengono accertate e ritenute eleggibili spese sostenute per complessive 175.000 €. Ai sensi dell'articolo 63 del Reg. UE n. 809/2014, poiché la differenza (euro 25.000) tra CR e CA supera di più del 10% il CA, l'importo del contributo erogabile (CE) sarà pari a:

$$CE = CA - (CR - CA) = 175.000 - 25.000 = 150.000 \text{ euro.}$$

Ne consegue che per la domanda di pagamento a saldo potrà essere autorizzato un importo di 70.000 € (150.000 – 80.000 già erogati).

Ed ancora:

Se oltre all'applicazione dell'articolo 63 del Reg. 809/2014 ricorrono anche le condizioni per l'applicazione di eventuali ulteriori riduzioni per inadempienze non gravi si procede nel modo che segue.

Supponiamo che sia stata riscontrata una inadempienza non grave per l'impegno relativo a Conservazione e disponibilità dei documenti (IC29543), conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo almeno pari a quello stabilito dalla normativa vigente come richiamata all'articolo 13 del bando pubblico (DD G18 858/2016) e riportate anche nel presente

provvedimento (5 anni dal saldo finale), per la quale i previsti indici di verifica siano stati valutati come indicato nella seguente tabella:

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)			
Medio (3)	3	3	3
Alto (5)			

Si procede al calcolo della media aritmetica ( $x$ ) dei valori relativi ai tre indicatori di gravità, entità e durata:  $x = (3+3+3)/3 = 3$ .

Nel caso in esempio, la media ricade nell'intervallo:  $3,00 \leq x < 4,00$  che corrisponde ad una riduzione pari al 5 % dell'importo ammissibile al contributo.

L'importo del contributo che è possibile liquidare (CL) è così calcolato:

$$CL = 150.000 - (150.000 * 5\%) = 150.000 - 7.500 = 142.500$$

In questa seconda parte dell'esempio, ricorrendo entrambe le condizioni per l'applicazione dell'articolo 63 del Reg. UE n. 809/2014 e per le riduzioni per inadempienze non gravi, può essere liquidato al beneficiario per la domanda di pagamento del saldo finale di 120.000 € un importo complessivo di € 62.500, che sommato all'anticipo già versato corrisponde ad un aiuto complessivo riconciliato di € 142.500.

### 5.3 “RIPETIZIONE” DELLA INADEMPIENZA

La DGR 133/2017 definisce “*Inadempienza grave*” quando si verifica una delle seguenti due casistiche:

- quando i suddetti criteri di gravità, entità e durata sono tutti di livello “alto” (valore=5) e la stessa inadempienza risulta ripetuta con i medesimi livelli massimi;
- quando un'inadempienza che comporta in ogni caso la revoca totale del sostegno risulta ripetuta con le stesse conseguenze.

La stessa DGR 133/2017 per “*Ripetizione di un'inadempienza*” stabilisce che la stessa << *dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura che prevedeva investimenti analoghi*>>.

Qualora in esito alla valutazione sia accertata un'inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il Beneficiario è altresì escluso dalla stessa Misura o Tipologia di Intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Le conseguenze di cui al capoverso precedente si applicano anche qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni.

Sulle verifiche connesse alla “ripetizione” dell'inadempienza (art. 35.3 del Reg. UE n. 640/2014) viene inoltre stabilito che:

1. Periodo di riferimento

- A partire dai controlli effettuati dal 2020, la verifica della eventuale ripetizione si riferirà a tutto il periodo di attuazione del PSR 2014-2020 (per es. nel 2021 si controlleranno comunque gli anni a partire dal 2016).

2. Oggetto della verifica (misura o tipologia di operazione).

- La verifica della eventuale ripetizione dovrà andare oltre la tipologia di operazione ed estendersi all'intera misura per le inadempienze relative ad impegni e altri obblighi comuni a più tipologie di operazioni della misura (es. tempi di presentazione della domanda del saldo; realizzazione completa dell'operazione; sottoscrizione del provvedimento di concessione; fornitura dei dati monitoraggio e per la valutazione, ecc.)
- La verifica della eventuale ripetizione si limita alla tipologia di operazione per le inadempienze relative ad impegni e altri obblighi specifici della stessa tipologia di operazione.

6. SANZIONI AI SENSI DELLA LEGGE N. 898 DEL 23 DICEMBRE 1986 E SS. MM. E II.

L'applicazione delle sanzioni previste nel presente documento, ovvero le riduzioni o esclusioni dal contributo per l'inadempienza agli obblighi/impegni a carico del beneficiario, non pregiudica l'applicazione delle sanzioni di cui alla Legge n. 898 del 23 dicembre 1986 e ss. mm. ii. nei casi in cui il beneficiario mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegua indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo.

Per tutto quanto non descritto nel presente documento si rimanda ai principi generali del documento <<Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure "a investimento">> approvato con la **Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 (versione integrata approvata con la Determinazione n. G09774 del 17 luglio 2019).**